



## DECRETO

Oggetto: Approvazione atti procedura di chiamata di un professore di prima fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 240/2010, s.s.d. IUS/09 "Istituzioni di Diritto pubblico" presso il Dipartimento di Giurisprudenza

## IL RETTORE

### VISTO:

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed in particolare l'art. 18;
- lo Statuto emanato con D.R. del 6 febbraio 2024, n. 107, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale del 16 febbraio 2024, n. 39;
- il "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e di seconda fascia" attualmente in vigore;
- i Decreti Rettorali:
  - n. 1199 del 12 dicembre 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 del 15 dicembre 2023, con il quale è stata bandita la procedura selettiva per la chiamata di un professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010, per il settore concorsuale 12/C1 "Diritto costituzionale" e settore scientifico disciplinare IUS/09 "Istituzioni di Diritto pubblico" presso il Dipartimento di Giurisprudenza;
  - n. 152 del 20 febbraio 2024 di nomina della commissione giudicatrice della predetta procedura;
  - n. 400 del 14 maggio 2024 di accettazione delle dimissioni di un componente della commissione giudicatrice nella procedura selettiva e di proroga del termine per la conclusione delle attività della commissione di mesi due;
  - n. 557 del 2 luglio 2024 con cui, ritenuto necessario procedere alla modifica e miglior specificazione del "*Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e di seconda fascia*", sono state disposte:
    - la revoca parziale degli atti della procedura di selezione a decorrere dal decreto di nomina della commissione, fatti salvi gli atti pregressi e in particolare le domande dei candidati residui in corso di valutazione;
    - la sospensione delle procedure in corso ai sensi del titolo II del "*Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e di seconda fascia*", nelle quali le commissioni non avessero già espletato gli adempimenti preliminari adottando i criteri nella prima seduta, sino all'approvazione delle necessarie modifiche regolamentari;
  - n. 673 del 25 luglio 2024 di emanazione del "*Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia*";
  - n. 690 del 30 luglio 2024, a firma della Prorettrice Vicaria, con cui veniva disposta la ripresa delle attività finalizzate al completamento delle procedure di selezione di professori di prima fascia e seconda fascia ai sensi del titolo II del "*Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia*", sospese in esecuzione del Decreto Rettorale n. 557 del 2 luglio 2024;
  - n. 1196 del 9 dicembre 2024 con cui veniva nominata la nuova commissione giudicatrice della predetta procedura selezione ;
- i verbali delle riunioni svolte dalla Commissione giudicatrice in data 28 gennaio 2025 e 25 febbraio 2025;

ACCERTATA la regolarità formale degli atti della Commissione sopra richiamati;



## DECRETA

per le motivazioni indicate nelle premesse del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate, di approvare gli atti della Commissione giudicatrice della procedura di chiamata di un professore di prima fascia, tempo pieno, per il settore scientifico disciplinare IUS/09 "Istituzioni di Diritto pubblico", presso il Dipartimento di Giurisprudenza, ai sensi dell'art. 8, comma 11, del Regolamento sopra citato, dai quali risulta idonea alla chiamata la prof.ssa Arianna Carminati.

Brescia, data del protocollo

IL RETTORE

(Prof. Francesco Castelli)

*Documento firmato digitalmente ex art. 24 D. Lgs 82/05*

In attuazione di quanto previsto dall'art. 3, comma 4 della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR Lombardia – Sezione di Brescia ed il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 e 120 giorni dalla data del provvedimento stesso.